

TV ITALIA - RFT

A pag. 8 e 9

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In tutta Italia bloccati da ieri scrutini ed esami

PER SALVARE L'ANNO SCOLASTICO

CGIL CISL e UIL chiedono al governo nuove misure

Il Consiglio dei ministri si è limitato ieri a varare i decreti legge già preannunciati, ma non ha compiuto nessun sostanziale passo avanti - Grave e provocatoria dichiarazione di Preti: « ormai la trattativa è chiusa » - La Commissione Pubblica Istruzione del Senato invita il ministro Misasi, su proposta dei comunisti, a riferire sulla situazione - I funzionari direttivi scatenano uno sciopero ad oltranza a partire da domani, in contrasto con la responsabile posizione assunta dai sindacati dei dipendenti della pubblica amministrazione - Nuovo incontro stasera tra governo e Confederazioni sulle riforme e l'esenzione fiscale dei redditi da lavoro dipendente

Una scelta necessaria

LO sciopero degli insegnanti ha bloccato ieri in tutte le scuole l'inizio degli scrutini. C'è nell'opinione pubblica una preoccupazione che noi comunisti ben comprendiamo ai suoi termini. Ma il cui soffre la scuola italiana si aggiunge ora infatti l'incertezza di un anno scolastico che non si sa quando e come potrà concludersi. Ma su chi ricade la responsabilità di questo stato di cose?

Due fatti intervenuti proprio nella giornata di ieri dicono, al riguardo, più di molti discorsi. Il primo è costituito dalle decisioni del Consiglio dei ministri. Queste decisioni, se tradotte in provvedimenti concreti alcuni risultati strappati dalla lotta dei lavoratori della scuola (espansione degli organici sulla base del criterio del posto orario, non licenziabilità per gli attuali fuori ruolo, soppressione del vecchio esame di abilitazione, ecc.) hanno però confermato la volontà del governo di non compiere, su altri punti di non minore rilievo, i passi avanti indispensabili per sbloccare la situazione. Il secondo fatto è la presa di posizione delle grandi Confederazioni che hanno sotto lineato l'intensità dei lavoratori, degli studenti delle loro famiglie ad una rapida composizione della vertenza ed hanno perciò preso la iniziativa di sollecitare dal governo scelte qualificanti che collegino l'accoglimento delle legittime rivendicazioni del personale scolastico con gli obiettivi di sviluppo e di rinnovamento della scuola italiana.

QUESTO richiamo delle grandi centrali sindacali agli interessi di carattere generale che sono in gioco appare, per molti motivi, più che fondato. Al centro della lotta degli insegnanti c'erano infatti e ci sono — soprattutto nella piattaforma proposta dai sindacati confederali — non solo i problemi specifici di una larga categoria di lavoratori, ma alcuni temi di fondo che riguardano lo sviluppo della scuola, la sua vita democratica, le condizioni per l'attuazione del diritto allo studio. È il caso del problema dei fuori ruolo che riguardava e riguarda non soltanto la sicurezza nel lavoro di decine di migliaia di insegnanti ma l'esigenza di garantire la continuità nell'insegnamento di parte fine alla situazione caotica che ogni anno si produce al inizio delle lezioni di situazione i vecchi esami di abilitazione e di concorso con un meccanismo più moderno e più democratico di qualificazione e di aggiornamento del corpo docente. È il caso della richiesta della riduzione del numero degli alunni per classe, che a primi di tutto

le per migliorare le condizioni di studio e per combattere l'attuale pesante attività della scuola italiana. È il caso della rivendicazione di un nuovo stato giuridico che impedisca la disaffezione burocratica e autoritaria e assicuri nuovi rapporti democratici nella vita della scuola.

È IN RAPPORTO al 11. È l'evento politico di questi tempi che si misurano le responsabilità del governo che non solo ha lasciato mancare per molti anni la situazione ma anche di fronte alla grave prospettiva del blocco degli scrutini ha accettato solo parzialmente e con molte contenzioni le rivendicazioni relative ai fuori ruolo ha dato una risposta del tutto insoddisfatta per quanto riguarda la riduzione degli alunni per classe ha sino a evitato qualsiasi impegno sui temi fondamentali della democratizzazione e dei diritti sindacali.

Ne vale che a questo punto il governo cerchi di nascondere le proprie responsabilità dietro l'argomento (e la tesi affacciata ieri dal Popolo) che le piattaforme proposte dai vari sindacati si abbiano discorsi e che da esse emergerebbero sollecitazioni di tipo puramente corporativo. Anche a non voler ricordare che negli anni passati proprio la politica governativa ha giocato sulla frantumazione corporativa del sindacalismo scolastico, sta di fatto che, per esempio, il sindacato scuola CGIL ha esplicitamente condannato la posizione di quei sindacati autonomi che sembrano soprattutto preoccupati di sanare con qualche vantaggio finanziario un modo di privilegiare rispetto ai pubblici dipendenti ed ha invece posto soprattutto l'accento sulle esigenze di carattere confederale, sulla esigenza di scelte che consentano gli impegni di spesa innanzitutto nella direzione del diritto allo studio (riduzione degli alunni per classe) e che diano quelle garanzie di vita democratica (abolizione delle note di qualifica e diritto d'assemblea eccetera) che siano una prova concreta della volontà di pervenire a un diverso stato di giuridico.

Non si tratta perciò per il governo di cercare alibi di comodo o di non invece delle scelte precise da compiere. Ne si può accettare che si venga a dire come ha fatto il ministro Preti che ormai « la trattativa è chiusa ». Proprio per la consapevolezza della gravità della situazione rifiutiamo questa responsabile affermazione. Dall'iniziativa delle grandi Confederazioni il governo e invece chiamato a compiere una scelta in estrema urgenza. Quelle scelte che sono necessarie per assicurare ai nostri studenti e ai nostri docenti le migliori condizioni di lavoro e di studio. E che siano una prova concreta della volontà di pervenire a un diverso stato di giuridico.

Giuseppe Chiarante

PREZZI previsti nuovi aumenti

- Un rapporto del Coop Italia, facendo il punto della situazione, rileva le gravi responsabilità del governo
- Il CIP afferma che gli interventi non sono questione tecnica ma politica
- In sei mesi, la frutta è rincarata del 30%

A PAGINA 3

(A PAGINA 2)

Il blocco degli esami e degli scrutini cui gli insegnanti sono stati costretti a ricorrere di fronte all'atteggiamento intransigente del governo sulle loro rivendicazioni « sta causando grave disagio agli studenti e alle loro famiglie. Al riguardo CGIL, CISL e UIL nel denunciare le responsabilità dei ministri hanno chiesto un colloquio urgente possibilmente entro oggi col presidente del Consiglio e il ministro della P.I. per un estremo tentativo di soluzione.

Dal canto suo il Consiglio dei ministri non ha manifestato in proposito la benché minima preoccupazione e non si è nemmeno curato di tentare una qualche difesa del suo operato. Nella riunione di ieri mattina sono stati approvati decreti legge relativi a posto orario e non licenziabilità e servizio prelievo nuove disposizioni per gli incarichi e le supplenze. E' invece stata annunciata la proroga del servizio di supplenza. Di fronte alla grave situazione determinata con tutta la scuola paralizzato il socialdemocratico Preti anzi non ha trovato di meglio che affermare che « ormai la trattativa è chiusa ». Ed è anche questa sensibilità da elefanti che sottolinea l'esigenza di una effettiva svolta politica nel senso indicato dalle masse lavoratrici e popolari e dai sindacati con precise richieste di riforma. Su richiesta dei parlamentari comunisti il ministro Misasi è stato invitato a riferire alla commissione P.I. del Senato.

Un'altra questione venuta al pettine in questi giorni è quella del riassetto delle carriere e della retribuzione dei pubblici dipendenti. Di fronte alla prospettiva che il Parlamento modifichi rapidamente l'orientamento di chiusura dei governi accettando le richieste dei lavoratori dello Stato i sindacati confederali hanno sospeso e spostato di una settimana (al 22 giugno) lo sciopero già annunciato al quale dovevano partecipare tutti i dipendenti della pubblica amministrazione. L'associazione dei funzionari « direttivi » invece, dichiarandosi vittima di una voltafaccia governativo ha proclamato un nuovo sciopero ad oltranza a partire da domani chiedendo oltretutto che « il governo ponga al Parlamento la questione di fiducia » sui progetti del pubblico impiego.

Sulle rivendicazioni di riforma e in particolare su quella relativa alla esenzione fiscale dei redditi da lavoro dipendente (i sindacati chiedono una « fascia » esente di un milione e 300 mila lire all'anno) si avrà stasera un nuovo incontro governativo. Domani il consiglio dei ministri dovrà prendere una precisa deliberazione. Negli ambienti sindacali si attende che i ministri comprendano veramente le esigenze loro prospettate e rivedano quindi il loro atteggiamento. Nelle fabbriche la questione viene seguita con la massima vigilanza.

L'azione per le riforme e i risultati di « una consultazione di base sul tema sindacale » sono da ieri all'esame del Consiglio generale della CISL che concluderà i suoi lavori venerdì. Domani si riunisce il Direttivo della CGIL per decidere sullo « sviluppo della vertenza per le riforme » per cui le tre Confederazioni hanno chiesto anche incontri con i partiti.



Così Vera Silvia de Araujo Magalhães è scesa dall'aereo che ha portato ad Algeri i quaranta guerriglieri brasiliani scambiali con l'ambasciatore della Germania di Bonn portata a bacio. La giovane patriota è paralizzata per le torture subite in carcere. Una testimonianza vivente della realtà del regime brasiliano, caposaldo della civiltà occidentale nell'America Latina.

A PAGINA 5

Apprendo la strada a nuovi e più profondi contrasti all'interno del partito e della coalizione di governo

Forlani indica alla DC una linea conservatrice

La relazione al Consiglio nazionale - Polemica intervista di Mancini che accusa DC, PSU e PRI di muoversi su un terreno di centro-destra - La posizione del PSI sulle Giunte La Malfa, in una lettera al giornale della FIAT, sostiene che c'è alle porte una « crisi ben più grave » di quella del 1964 e sferra un violento attacco ai sindacati e ai lavoratori

LA NOSTRA idea per un'idea ma non è un'idea e che il democristiano Butini (est. eletto con la lista regionale a Firenze, non abbia un nome proprio non si chiama togliattino dire anche Carlo o Giovanni o Francesco o Armando ma soltanto così) il Butini perché altri nomi non si spiegherebbe la generale inattività con cui è stato accolto il suo suggerimento di far ripetere le elezioni regionali in Toscana. Voi sentite infatti quale differenza ci sarebbe se uno dicesse così: « Forse bisogna rifare le elezioni »? « Ma chi lo dice? » « Giandomenico Butini »? Risereste perplessa. Provate invece a dire: « Forse bisogna rifare le elezioni »? « Ma chi lo dice? » « Il Butini ». C'è qualcuno al mondo che non si metta a ridere? Al Butini sta anche bene chiamarsi il Butini perché

il granduca

Butini eravamo tutti capaci ma chi aveva contrastato il granduca Leopoldo Amintore (che qui da Roma usò come il suo aglio giusto) prediceva che una differenza ci fu non dovevate ricongiungersi la Toscana tutta? Adesso i spiegiamo perché ieri a Firenze è comparso sui giornali questo annuncio: « Lunedì scorso la avanguardia Italo-Securaria consorte di Ugo Securaria comunista militante appartenente da un momento di distrazione della locale di ha dato alla luce un bel maschietto al canto di Bandiera rossa ». Il Butini subito si è formato nell'indivisibile partito verrebbe che il partito venisse annullato e ripulito fra una settimana. Si attende un testo di cui metta dall'ora l'annunciato che le onomastie come sempre stato adora i bambini e la distinzione di partito? Forlabraccio

Nel centesimo sempre più rispetto sui temi politici attuali — il governo delle economie di diritto di sciopero ed autonomia sindacale — assetto interno della DC — il quadripartito fra i conti con la situazione che si è determinata in conseguenza del voto del 7 giugno. La crisi del centro-sinistra rimane il elemento di fondo e lo spettro ad essa sono evidenti le due linee che si contano appoggiando nella coalizione di governo una tendente ad indicare una via d'uscita conservatrice ad un'altra rivolta più in mezzo a molte contenzioni di un certo confronto sulla base delle nuove tendenze. Il segretario della DC Forlani, prendendo i lavori del Consiglio nazionale del suo partito ha abbozzato, sebbene in modo più sottile rispetto al meno ma ipotesi di un'una con una scelta e la tenuta della DC e l'indicazione di un'uscita dal partito. Il segretario della DC Forlani, prendendo i lavori del Consiglio nazionale del suo partito ha abbozzato, sebbene in modo più sottile rispetto al meno ma ipotesi di un'una con una scelta e la tenuta della DC e l'indicazione di un'uscita dal partito.

Per le giunte Forlani non ha fatto nessun richiamo al suo « preambolo ». Ha detto che in Umbria e Toscana i due l'unica soluzione possibile è quella di sinistra — il significato del voto verrebbe di fatto annullato e il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due.

Per le giunte Forlani non ha fatto nessun richiamo al suo « preambolo ». Ha detto che in Umbria e Toscana i due l'unica soluzione possibile è quella di sinistra — il significato del voto verrebbe di fatto annullato e il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due.

Per le giunte Forlani non ha fatto nessun richiamo al suo « preambolo ». Ha detto che in Umbria e Toscana i due l'unica soluzione possibile è quella di sinistra — il significato del voto verrebbe di fatto annullato e il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due.

Per le giunte Forlani non ha fatto nessun richiamo al suo « preambolo ». Ha detto che in Umbria e Toscana i due l'unica soluzione possibile è quella di sinistra — il significato del voto verrebbe di fatto annullato e il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due. Il partito si dividerebbe in due.

AI LETTORI

A causa degli scioperi dei lavoratori editoriali, nel quadro delle agitazioni per il rinnovo del contratto nazionale l'Unità è costretta anche oggi a ridurre il numero delle pagine e ad abbreviare le edizioni di provincia. Particolarmente danneggiati sono purtroppo i nostri abbonati, a cui da vari giorni non possiamo inviare il giornale. Con tutti ci scusiamo.

(Segue in ultima pagina)

Domani la proclamazione degli eletti al consiglio regionale

UN RICORSO DEL PCI per il seggio contestato

Sarà chiesto il totale riesame dei voti non attribuiti - Il candidato monarchico eletto con uno scarto di appena 99 voti - Diecimila le schede votate PCI-PSIUP? - La sinistra socialista chiede che il PSI non entri nella giunta regionale - Forse la prima riunione il 6 luglio

Gli abitanti della Rustica dopo la nuova tragedia

«Bisogna prosciugare lo stagno della morte»

Tempo fa un giovane era annegato nell'acquitrinio dove l'altro ieri è morto Maurizio Rocci - L'UISP: esproprio immediato delle aree destinate a verde pubblico



La Rustica, una delle tante borgate lungo la periferia, abbandonate al «cacco» della speculazione edilizia delle organizzazioni abusive dei privati, dei grandi costruttori che da anni imperversano in barba ai piani regolatori.

Come a S. Andrea, ad Andrea Tombalmona, a Finocchio, a Tor Sapienza, a Prima Porta anche alla Rustica gli stessi mali, le stesse carenze: pochissime scuole, niente ambulatori, niente campo di gioco niente impianti sportivi, nessuna palestra, niente circoli culturali. Anche qui, come nelle altre borgate, nei giganteschi e squallidi quartieri dormitorio della periferia, l'unico posto dove i ragazzini possono giocare e la strada, il prato abbandonato, pieno di rifiuti, che per il momento la speculazione non ha ancora fatto che per i grandi bar, i flipper, il biliardo.

C'è anche la «marranza», lo stagno, due lunedì pomeriggio un ragazzo di 15 anni, Maurizio Rocci, un «cacciatore» di fieno, è annegato mentre faceva il bagno. E' successo tante volte, in periferia: l'altro ieri è successo alla Rustica. Già in passato un ragazzo era annegato in un stagno, un altro in un stagno, un altro in un stagno. E' un tragico e ripetitivo ciclo di morte che si ripete in questi quartieri di periferia. E' un tragico e ripetitivo ciclo di morte che si ripete in questi quartieri di periferia. E' un tragico e ripetitivo ciclo di morte che si ripete in questi quartieri di periferia.

Andrà in infermeria Walter Chiari. Il giudice istruttore Renato Squillante, al quale è stata affidata l'inchiesta sulla droga che vede implicati tra gli altri Walter Chiari e Lello Luttazzi, ha deciso di togliere dalla cella di isolamento l'attore cinematografico, Walter Chiari nei prossimi giorni verrà quasi sicuramente trasferito nella infermeria del carcere.

Arrestato: lasciato la valigia con sessanta chili di hashish. E' stato arrestato in un albergo di Zurigo Abdulrahman Homed Assan, ricercato dall'Interpol, per aver abbandonato in un albergo di Roma, due valigie e una borsa contenenti 60 chili di hashish. L'ex commerciante di pelli, di 44 anni fornito di passaporto solo, aveva preso alloggio il 9 aprile scorso in una pensione in via Villafranca 15 dove aveva abbandonato bagagli. La proprietà, dopo qualche giorno aveva chiamato la polizia, permettendo così la scoperta dei 60 chilogrammi di droga.

il partito. Venerdi il C. R. Venerdi 19 alle ore 9 è convocato il Comitato regionale del Lazio insieme al Consiglio regionale con il segretario del Pci, Luigi Giolitti, Enzo Modelli, Francesco Velletti, Giovanni Ranalli, Leda Lombardi e Giuseppe Marzulli (eletti alla sezione di Villaalba (Genova)).

Il tesseramento al Partito. Altre 100.000 lire sono state versate ieri dalla sezione di Torpignattara per la sottoscrizione elettorale. Veniti nuove tessere sono state, inoltre, rifilate da Trastevere e dalla sezione Mazzini.

Sit-in di solidarietà per il Perù. Situ di solidarietà per il Perù tentato dalla manifestazione e stata indetta dal gruppo romano dei giovani per il terzo mondo questa sera al 21 in piazza Navona.

Invalidi del lavoro. E' stato bandito un concorso per borse di studio riservate ai figli degli invalidi del lavoro che frequentano scuole medie, superiori e università. Per informazioni rivolgersi alla sezione provinciale.

Il Pci ricorrerà per il seggio alla Regione attraverso il partito monarchico. Il dispendio del ricorso è attualmente alle esatte degli organi del Comitato regionale e della federazione comunista romana il documento sia presentato alla magistratura non appena l'Ufficio elettorale centrale regionale procederà alla proclamazione ufficiale degli eletti al primo consiglio regionale. La riunione sarà luogo domani mattina, alle ore 10 al palazzo degli Esami in via Indiana, dove si è insediato l'ufficio centrale.

Il seggio, argomento di contenzioso era stato attribuito in un primo momento al Pci; successivamente, dopo i calcoli fatti in base ai verbali redatti dai 5 uffici circoscrizionali, per ogni provincia del Lazio, è stato assegnato all'avv. Patrizia, capofila di Stella e corona. L'attribuzione è avvenuta per una scarto di soli 99 voti. Nel ricorso il Pci chiederà il totale riesame delle schede contestate in tutte le province: solo a Roma i voti nulli sono stati 67.382. Il ricorso sarà presentato il 21 giugno alle 10, in via della Libertà, al numero 18, a chiusura della stagione litica invernale.

«Herostratus» al Filmstudio 70. Oggi, domani e domenica 21, alle ore 20 e alle 23, al Filmstudio 70, via dei 100 d'Albano, il film «Herostratus» di Leo Levy. Il film, che ha riscosso un grande successo al Festival del cinema underground di Knokke-le Zoute, ripropone, in termini moderni, la leggenda di Erostrato.

Accademia Filarmónica. Alle 21.30 al giardino della Filarmónica per la serie di concerti jazz il complesso «The Racio Ensemble» (della Filarmónica) in vendita alla Filarmónica prezzi speciali soci ed iscritti (Sezione Giovane).

Alta Ringhiera (Via de' Rari, 81, Tel. 65.63.711). Alle 21.15 F. Mole presenta a chiusura di stagione il recital ad invito di D. Lumini e B. Ricci.

Alta Ringhiera (Via de' Rari, 81, Tel. 65.63.711). Alle 21.15 F. Mole presenta a chiusura di stagione il recital ad invito di D. Lumini e B. Ricci.

In migliaia hanno sfilato all'interno dello stabilimento

Corteo operaio lento la FATME. Mezzo: sospese tutte le ragazze

Delegazioni dei dipendenti dell'azienda metalmeccanica alla Camera, al Senato e alla federazione del PSI - Per la fabbrica tessile i sindacati chiedono un incontro al ministero - Da oggi sciopero alla Provincia

Corteo di operai ieri mattina alla Fatme. Per un'ora dalle 10 alle 11, durante lo sciopero, oltre mille lavoratori hanno percorso i circuiti in termini del grande stabilimento di via Anagnina gridando contro il licenziamento del loro compagno di lavoro Amodeo Timpani. Un corteo di operai, guidato da un volontario del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

socialisti hanno preso l'impegno di interessare il capogruppo. Un'altra delegazione si è recata al Senato, e una terza infine si è incontrata con i dirigenti della Federazione socialista.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

mezza ma in realtà ha diretto il lavoro fuori dell'azienda utilizzando operai a domicilio. A termine dell'assemblea, i lavoratori della Pozzo hanno deciso di riprendere la lotta mentre le segreterie camerali hanno chiesto un incontro urgente con il sottosegretario Toros.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

Molecolari, intanto, sono ripresi i picchetti dei lavoratori. CNR - Il laboratorio di astrofisica spaziale di Frascati (un organo del Consiglio nazionale delle ricerche) è stato occupato dal personale che si batte contro la precarietà del posto di lavoro.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

mento è stato d'arresto. Il ministro della Sanità ha autorizzato dalla segreteria nazionale del sindacato VV FF.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

La stessa opera davanti ai cancelli dell'Autovox, della Vox e dell'OMI lavoratori e dipendenti del comitato unitario della fabbrica di via Anagnina; all'Autovox venerdì avrà luogo un'assemblea per discutere il licenziamento di Timpani. Volontari e comizi volanti anche nei quartieri, davanti ai grandi magazzini e al mercato mercato di via della Costituzione, con una manifestazione nella piazza di Don Bosco, con proiezione del film sulle lotte contrattuali.

SCHERMIE RIBALTE

Europa (Tel. 885.736) - Contrasto generale con N. Manfredi (VM 18) DR

Fiamma (Tel. 471.100) - Le vergogne del mondo (Pannofino) (VM 18) DR

Galleria (Tel. 673.267) - Tre uomini in fuga con Bouvier (VM 18) DR

Garden (Tel. 58.2848) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Giardino (Tel. 894.940) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Golden (Tel. 755.002) - Il trono di fuoco, con C. Lee (VM 18) DR

Holiday (Largo Benedetto Marcello) (Tel. 858.326) - Al di là di ogni ragionevole dubbio, con F. Newman (VM 18) DR

King (Via Foligno, 37 - Telemilano) (Tel. 83.19.511) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Maestros (Tel. 786.086) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Majestic (Tel. 674.008) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Mazzini (Tel. 351.942) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Metro Drive In (Telefono 60.80.243) - La parte due di 7 chivali, con H. Drache (VM 18) DR

Metro Politan (Tel. 689.400) - Ultimo domicilio conosciuto, con L. Venturi (VM 18) DR

Mignon (Tel. 869.493) - Cinema d'essai: La via lattea, di L. Buhler (VM 18) DR

Moderno (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo Saletta (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

New York (Tel. 780.271) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Olimpico (Tel. 302.635) - Chiusura estiva (VM 18) DR

Palazzo (Tel. 49.56.431) - Draculo il vampiro, con Peter Cushing (VM 18) G

Paris (Tel. 754.388) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Pasquino (Tel. 603.622) - The war lover (in english) (VM 18) DR

Quattro Fontane (Telefono 480.119) - Le avventure di Gerardi, con F. Bolkin (VM 18) DR

Quirinale (Tel. 162.658) - Marnie, con T. Hedren (VM 18) G

Avana (Tel. 51.15.105) - Se sarai estremamente gentile con me, con M. Piccoli (VM 18) DR

Aventino (Tel. 572.137) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Baldina (Tel. 347.592) - I nervi a pezzi, con H. Bennett (VM 18) DR

Barberini (Tel. 471.707) - M.A.S.H., con D. Sutherland (VM 18) DR

Bolegna (Tel. 426.700) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Branaccio (Tel. 745.255) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Capitol (Tel. 393.280) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Capriccio (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Capranichetta (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Infestare (Tel. 789.242) - E viene il giorno dei fiumi neri, con A. Sabaudo (VM 18) DR

Cineteca Popolare (Via dei Frontani, 4) (P.le delle Scienze) - Don Giovanni (VM 18) DR

Arse (Tel. 853.622) - Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Piccoli (VM 18) DR

Europa (Tel. 885.736) - Contrasto generale con N. Manfredi (VM 18) DR

Fiamma (Tel. 471.100) - Le vergogne del mondo (Pannofino) (VM 18) DR

Galleria (Tel. 673.267) - Tre uomini in fuga con Bouvier (VM 18) DR

Garden (Tel. 58.2848) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Giardino (Tel. 894.940) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Golden (Tel. 755.002) - Il trono di fuoco, con C. Lee (VM 18) DR

Holiday (Largo Benedetto Marcello) (Tel. 858.326) - Al di là di ogni ragionevole dubbio, con F. Newman (VM 18) DR

King (Via Foligno, 37 - Telemilano) (Tel. 83.19.511) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Maestros (Tel. 786.086) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Majestic (Tel. 674.008) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Mazzini (Tel. 351.942) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Metro Drive In (Telefono 60.80.243) - La parte due di 7 chivali, con H. Drache (VM 18) DR

Metro Politan (Tel. 689.400) - Ultimo domicilio conosciuto, con L. Venturi (VM 18) DR

Mignon (Tel. 869.493) - Cinema d'essai: La via lattea, di L. Buhler (VM 18) DR

Moderno (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo Saletta (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

New York (Tel. 780.271) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Olimpico (Tel. 302.635) - Chiusura estiva (VM 18) DR

Palazzo (Tel. 49.56.431) - Draculo il vampiro, con Peter Cushing (VM 18) G

Paris (Tel. 754.388) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Pasquino (Tel. 603.622) - The war lover (in english) (VM 18) DR

Quattro Fontane (Telefono 480.119) - Le avventure di Gerardi, con F. Bolkin (VM 18) DR

Quirinale (Tel. 162.658) - Marnie, con T. Hedren (VM 18) G

Avana (Tel. 51.15.105) - Se sarai estremamente gentile con me, con M. Piccoli (VM 18) DR

Aventino (Tel. 572.137) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Baldina (Tel. 347.592) - I nervi a pezzi, con H. Bennett (VM 18) DR

Barberini (Tel. 471.707) - M.A.S.H., con D. Sutherland (VM 18) DR

Bolegna (Tel. 426.700) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Branaccio (Tel. 745.255) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Capitol (Tel. 393.280) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Capriccio (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Capranichetta (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Infestare (Tel. 789.242) - E viene il giorno dei fiumi neri, con A. Sabaudo (VM 18) DR

Cineteca Popolare (Via dei Frontani, 4) (P.le delle Scienze) - Don Giovanni (VM 18) DR

Arse (Tel. 853.622) - Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Piccoli (VM 18) DR

Europa (Tel. 885.736) - Contrasto generale con N. Manfredi (VM 18) DR

Fiamma (Tel. 471.100) - Le vergogne del mondo (Pannofino) (VM 18) DR

Galleria (Tel. 673.267) - Tre uomini in fuga con Bouvier (VM 18) DR

Garden (Tel. 58.2848) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Giardino (Tel. 894.940) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Golden (Tel. 755.002) - Il trono di fuoco, con C. Lee (VM 18) DR

Holiday (Largo Benedetto Marcello) (Tel. 858.326) - Al di là di ogni ragionevole dubbio, con F. Newman (VM 18) DR

King (Via Foligno, 37 - Telemilano) (Tel. 83.19.511) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Maestros (Tel. 786.086) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Majestic (Tel. 674.008) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Mazzini (Tel. 351.942) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Metro Drive In (Telefono 60.80.243) - La parte due di 7 chivali, con H. Drache (VM 18) DR

Metro Politan (Tel. 689.400) - Ultimo domicilio conosciuto, con L. Venturi (VM 18) DR

Mignon (Tel. 869.493) - Cinema d'essai: La via lattea, di L. Buhler (VM 18) DR

Moderno (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo Saletta (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

New York (Tel. 780.271) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Olimpico (Tel. 302.635) - Chiusura estiva (VM 18) DR

Palazzo (Tel. 49.56.431) - Draculo il vampiro, con Peter Cushing (VM 18) G

Paris (Tel. 754.388) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Pasquino (Tel. 603.622) - The war lover (in english) (VM 18) DR

Quattro Fontane (Telefono 480.119) - Le avventure di Gerardi, con F. Bolkin (VM 18) DR

Quirinale (Tel. 162.658) - Marnie, con T. Hedren (VM 18) G

Avana (Tel. 51.15.105) - Se sarai estremamente gentile con me, con M. Piccoli (VM 18) DR

Aventino (Tel. 572.137) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Baldina (Tel. 347.592) - I nervi a pezzi, con H. Bennett (VM 18) DR

Barberini (Tel. 471.707) - M.A.S.H., con D. Sutherland (VM 18) DR

Bolegna (Tel. 426.700) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Branaccio (Tel. 745.255) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Capitol (Tel. 393.280) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Capriccio (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Capranichetta (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Infestare (Tel. 789.242) - E viene il giorno dei fiumi neri, con A. Sabaudo (VM 18) DR

Cineteca Popolare (Via dei Frontani, 4) (P.le delle Scienze) - Don Giovanni (VM 18) DR

Arse (Tel. 853.622) - Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca), con M. Piccoli (VM 18) DR

Europa (Tel. 885.736) - Contrasto generale con N. Manfredi (VM 18) DR

Fiamma (Tel. 471.100) - Le vergogne del mondo (Pannofino) (VM 18) DR

Galleria (Tel. 673.267) - Tre uomini in fuga con Bouvier (VM 18) DR

Garden (Tel. 58.2848) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Giardino (Tel. 894.940) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Golden (Tel. 755.002) - Il trono di fuoco, con C. Lee (VM 18) DR

Holiday (Largo Benedetto Marcello) (Tel. 858.326) - Al di là di ogni ragionevole dubbio, con F. Newman (VM 18) DR

King (Via Foligno, 37 - Telemilano) (Tel. 83.19.511) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Maestros (Tel. 786.086) - Uccidi scendi ma con dolcezza con R. Schneider (VM 14) G

Majestic (Tel. 674.008) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Mazzini (Tel. 351.942) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Metro Drive In (Telefono 60.80.243) - La parte due di 7 chivali, con H. Drache (VM 18) DR

Metro Politan (Tel. 689.400) - Ultimo domicilio conosciuto, con L. Venturi (VM 18) DR

Mignon (Tel. 869.493) - Cinema d'essai: La via lattea, di L. Buhler (VM 18) DR

Moderno (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Modernissimo Saletta (Tel. 690.280) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

New York (Tel. 780.271) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Olimpico (Tel. 302.635) - Chiusura estiva (VM 18) DR

Palazzo (Tel. 49.56.431) - Draculo il vampiro, con Peter Cushing (VM 18) G

Paris (Tel. 754.388) - Metello, con M. Ranieri (VM 18) DR

Pasquino (Tel. 603.622) - The war lover (in english) (VM 18) DR

Quattro Fontane (Telefono 480.119) - Le avventure di Gerardi, con F. Bolkin (VM 18) DR

Quirinale (Tel. 162.658) - Marnie, con T. Hedren (VM 18) G

Avana (Tel. 51.15.105) - Se sarai estremamente gentile con me, con M. Piccoli (VM 18) DR

Aventino (Tel. 572.137) - Metti, una sera a cena, con F. Bolkin (VM 18) DR

Baldina (Tel. 347.592) - I nervi a pezzi, con H. Bennett (VM 18) DR

Barberini (Tel. 471.707) - M.A.S.H., con D. Sutherland (VM 18) DR

Bolegna (Tel. 426.700) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Branaccio (Tel. 745.255) - Testa di rapa, con F. Lulli (VM 18) DR

Capitol (Tel. 393.280) - Adattato all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

Capriccio (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Capranichetta (Tel. 672.465) - L'investazione, con M. Piccoli (VM 18) DR

Infestare (Tel. 789.242) - E viene il giorno dei fiumi neri, con A. Sabaudo (VM 18) DR

Cineteca Popolare (Via dei Frontani, 4) (P.le delle Scienze)

L'assistenza sanitaria nel caos

Decreto legge per sbloccare la crisi degli ospedali?

Mariotti si è impegnato a chiedere un provvedimento urgente al governo - Il colloquio con i parlamentari del PCI - Il contratto di lavoro dei medici se applicato migliorerebbe subito la situazione - Dichiarazione dell'architetto Angeletti sul « piano ospedaliero »

Situazione tesa e drammatica negli ospedali dove è sempre più difficile far funzionare le strutture. Si impongono quindi urgenti misure per liberare i nosocomi dall'incubo in cui li stringe il sistema mutualistico per avviare concretamente la riforma sanitaria.

Quello di un piano che permetta di creare nuovi ospedali in quelle regioni e zone sono ancora sprovviste e di sostituire quelli che sono talmente vecchi da non poter più essere che il finanziamento integrale da parte dello Stato.

Per sbloccare questa situazione sono in corso da sei giorni essi chiedono che il governo intanto renda operante il contratto di lavoro perché se applicato può migliorare subito concretamente l'assistenza ospedaliera.

Questo problema viene elaborato per piano con i contributi di convegni, ambulanze di apparecchi di manutenzione ecc. Il ministro precisa inoltre che tali contributi andranno agli ospedali che già dispongono di personale e di locali. Quest'ipotesi è la conferma di una scelta di rafforzare gli ospedali esistenti invece di sviluppare la rete ospedaliera in legame con la costituzione delle Unità sanitarie locali.

Da rilevare che mentre il governo non muove un dito in questa direzione non meno irresponsabile si rivela l'atteggiamento di certe amministrazioni ospedaliere. Al Ni guarda di Milano il più grande ospedale del capoluogo lombardo, il consiglio di amministrazione su pressione dei primari, ha incaricato la direzione sanitaria di inviare una lettera a tutti i medici in sciopero in cui si stabiliscono termini di servizio diversi da quelli fissati dal comitato di agitazione.

Si tratta di un chiaro tentativo alla libertà di sciopero che i medici hanno respinto decidendo altri tre giorni di sciopero in aggiunta ai dieci programmati sul piano nazionale. In un suo comunicato l'ANAO nazionale giudica l'atteggiamento dell'amministrazione dell'ospedale milanese « grave provocatorio e anti democratico lesivo non soltanto nei riguardi dei medici ospedalieri ma di tutti i lavoratori ».

In appoggio alla lotta dei medici ospedalieri un passo presso il ministro della Sanità è stato compiuto ieri dai parlamentari comunisti i deputati Venturini e Di Mauro e i senatori Orlando e Bianchi sono stati ricevuti da Mariotti al quale hanno ricordato che da alcuni mesi il PCI ha presentato una proposta di legge per l'abolizione dei « compensi fissi mutualistici » e la conseguente applicazione del contratto di lavoro dei medici ospedalieri.

Il governo dovrebbe farsi promotore di una iniziativa legislativa propria. Il ministro ha dichiarato di avere già presentato al Consiglio dei ministri un disegno di legge in proposito impegnandosi tuttavia a dare la parola di fatto nei negoziati con gli ospedali di chiedere al presidente del Consiglio Rumor di varare un decreto legge.

Intanto commenti e perplessità ha suscitato il cosiddetto « piano ospedaliero transitorio » annunciato ieri dal ministro della Sanità. Mariotti uno piano che prevede l'utilizzazione di 53 miliardi di lire accumulati nel Fondo nazionale ospedaliero dal 1967 ad oggi.

La recente amnistia è illegittima? La Corte Costituzionale dovrà dare una risposta al quesito proposto dal pretore romano Gianfranco Amendola, il quale ha accolto una eccezione sollevata dal difensore di un imputato.

Per quanto riguarda invece l'uso del Fondo ospedaliero destinato a contributi e sussidi per il rinnovo delle attrezzature tecniche sanitarie degli ospedali il ministro della Sanità è l'unico responsabile. Ma il problema centrale resta

I guerriglieri raccontano le proprie esperienze nelle carceri della dittatura fascista

40 testimonianze sulle torture « Saremo liberi quando il Brasile sarà libero »

Hanno viaggiato ammanettati due a due - Fino all'ultimo hanno creduto che li stessero conducendo alla fucilazione - Vera Silvia Magalães paralizzata dalle torture subite - Una testimonianza di unità: fra i guerriglieri salvati sono rappresentati tutti i movimenti rivoluzionari del paese - Le dichiarazioni di Apolonio de Carvalho - Algeri è soltanto una tappa per ricominciare la lotta



Al piedi dell'aereo della Varig, i quaranta guerriglieri - insieme ai quattro bambini strappati alle feroce persecuzioni dei fascisti brasiliani - salutano nell'aeroporto di Algeri, alzando due dita a « V » segno augurale di vittoria per la propria liberazione e per la lotta che continua nel loro paese. A fianco: un momento della conferenza stampa



Un momento della conferenza stampa

Drammatica udienza nel processo contro l'ex camaleonte romano

"Sì, mi confessò di averlo ucciso"

La moglie conferma le sue gravi accuse

Un racconto preciso senza emozione - L'imputato scuoteva la testa sorridendo - Menage burrascoso - A porte chiuse i particolari più scabrosi delle sevizie coniugali

Ha ripetuto la sua accusa senza emozioni come se parlasse di cose che non la riguardassero come se raccontasse cose solo lette o ascoltate in mezzo alla grande aula della corte d'Assise di Roma. Rita Galletti ha confermato facendo cadere gli ultimi ostacoli di chi prova, stava una possibile ritrattazione della giovane il racconto che potrebbe portare il marito Dante Valente accusato dell'assassinio di Sergio Mariani e dell'aggressione di Simonetta Apriso, all'arresto Rita Galletti accusa sembra senza odio senza particolari accenti eppure riferisce di maltrattamenti a cui il marito la sottoponeva di trattamenti « particolari », di pretese da parte del giovane di una vita burrascosa in comune.



Rita Galletti, moglie dell'ex camaleonte, mentre ripete la sua accusa

Il processo ha confermato dunque il suo tema di fondo toccherà ora alla difesa di Valente smantellare il racconto della giovane e trovare una giustificazione al comportamento della donna.

La strage a villa Polanski

MANSON E C. ALLA SBARRA A MORTE UN ALTRO DEL CLAN

Un'amica spietata accusatrice dei quattro si è così sottratta al processo



LOS ANGELES 16. Il solo fatto che una intera giornata di tensione in procinto di una misura di quel che sarà il processo per la strage a villa Polanski dove un anno fa circa furono uccisi Sharon Tate, la moglie di Polanski e quattro suoi amici. Alcuni dicono che durata oltre sei mesi.

Dal nostro corrispondente

ALGERI 16. Alle 23.4 di mercoledì 16 ad Algeri all'aeroporto Dal L. Beldi il Boen, speciale che il governo brasiliano è stato costretto ad affittare per il trasporto in Algeria dei quaranta ex prigionieri politici liberati in seguito all'udienza del gruppo di comunisti « Juarez Brito ». Ai piedi della scellerata un folto gruppo di giornalisti e rappresentanti della stampa nazionale di tutti gli organi di informazione si erano presentati in Algeria e molti inviati venuti da tutta l'Europa numerose personalità algerine in rappresentanza della presidenza del consiglio del FLN del ministro degli esteri ed infine alcuni militanti politici brasiliani che già risiedono in Algeria tra cui Miguel Arraes, il governatore progressista dello stato di Pernambuco arrestato all'uscita all'epoca del colpo di stato del '61 e poi esiliato.

L'attesa ai piedi dell'aereo è stata più lunga di quanto non si potesse credere. Il fatto è che i poliziotti brasiliani che accompagnavano i 40 militanti verso la liberazione li avevano tenuti ammanettati fino all'ultimo momento. I torturatori di Garrixazu Medici non hanno smentito nemmeno in questa occasione la loro fama ben conosciuta. Uno all'ultimo momento hanno continuato a seviziarli psicologicamente se non fisicamente. La « pedia » che inopinatamente sfuggiva loro. La notizia che sarebbe stata comunicata ai 40 « raggruppati in una caserma della marina a Rio de Janeiro » lo un'ora prima della partenza.

Fino a quel momento era stato fatto credere, che sarebbero stati fucilati in massa. Durante le dieci ore del viaggio i poliziotti hanno continuato a minacciarli e rapresaglie verso le famiglie restiate in Brasile. Hanno promesso che si sarebbero vendicati duramente sui prigionieri se ne sono ancora dodici rimasti nelle galere brasiliane.

Il 40 o meglio 44 perché ai 33 uomini e alle 7 donne si devono aggiungere 4 bambini figli di militanti uccisi o incarcerati che una donna di circa 60 anni Cristina Dias De Oliveira ha portato con sé. Si sono poi schierati per le foto e le riprese televisive. Solo allora sono volati fino all'aeroporto. Sono comparsi i primi sorrisi poi le mani si sono levate con la dita divaricata nella V della vittoria mentre qualcuno si levava con un grido di gioia.

Il solo fatto che una intera giornata di tensione in procinto di una misura di quel che sarà il processo per la strage a villa Polanski dove un anno fa circa furono uccisi Sharon Tate, la moglie di Polanski e quattro suoi amici. Alcuni dicono che durata oltre sei mesi.

La liberazione del diplomatico

RIO DE JANEIRO 16. Malgrado l'attesa di molte ore tutta la giornata finì quando è giunta in Brasile la notizia che il Boen della Varig è stato partito da Algeri con i quaranta guerriglieri liberati e i quattro bambini strappati alle mani dei fascisti brasiliani. Come ha dichiarato il funzionario dell'ambasciata che Rio si trovava nelle ore di maggior traffico in modo di poter far perdere ai faccendieri le loro tracce. Il fatto è probabile così che il console non si sia effettuato prima delle 9 di domani (corrispondente di Rio de Janeiro).

Il governo brasiliano tutta via ha tentato disperatamente di non soddisfare le ultime condizioni poste dai rapitori per la liberazione di von Holleben. Il governo brasiliano tutta via ha tentato disperatamente di non soddisfare le ultime condizioni poste dai rapitori per la liberazione di von Holleben. Il governo brasiliano tutta via ha tentato disperatamente di non soddisfare le ultime condizioni poste dai rapitori per la liberazione di von Holleben.

Il governo brasiliano tutta via ha tentato disperatamente di non soddisfare le ultime condizioni poste dai rapitori per la liberazione di von Holleben. Il governo brasiliano tutta via ha tentato disperatamente di non soddisfare le ultime condizioni poste dai rapitori per la liberazione di von Holleben.

Perché la TV ha taciuto sulle torture in Brasile?

Molti lettori ci hanno telefonato con ira indignati per farci notare che il telegiornale delle 20.30 del 15 giugno circa la liberazione dei prigionieri politici brasiliani non ha detto una sola parola sulle torture ed ha tagliato le immagini della giovane donna la cui ombra sono rimaste paralizzata a causa delle « orme » subite. Anche noi abbiamo notato la pesante e pericolosa censura. Il perché la cosa ha un precedente nell'eliminazione di un servizio di TV sulla tortura a Belo Horizonte sul caso di chi deve se alla TV ci sono (e chi sono) gli esecutori e i fluenzi per i politici e i sindacalisti (e chi sono) i torturatori brasiliani.

Per «Antonio das mortas» il pretore dà ragione a Glauber Rocha

Autore del dramma... regista brasiliano... Glauber Rocha aveva citato in giudizio il PAC...

Anche lo Sperimentale di Spoleto vittima della legge Corona

Dalla nostra redazione... Spoleto 16... In relazione all'articolo pubblicato sull'Unità del 30 maggio...

In un anno nell'URSS mille «prime» teatrali

Convegno di cineasti e sociologi dei paesi socialisti a Leningrado. Le tourné del Bolscoi

MOSCA 16. Sulle ribalte artistiche si sta concludendo la stagione 1969-70 che ha avuto aspetti...

«Cuba libre»: ripresa a Roma e poi tournée in tutta Italia

Prima di affrontare una lunga tournée, la compagnia cubana... «Cuba libre» presenta come...

in breve

- Jacques Brcl in «Montdragon»... Bourvil eroe della seconda guerra mondiale... Pianista bulgara vince il concorso «Casagrande»... E' morto il musicista Earl Grant... Damiani e Nelo Risi a San Sebastiano

le prime

Teatro. Il drago. Teatrul de Echipa Soloviz... Dopo il successo di «Il drago»...

Cinema. Let it be

Quest'ultimo film di «Beatles» che appare sugli schermi quasi senza preavviso è l'ultimo in ordine cronologico...

in breve

- Un poliziotto chiede indennizzo a Mick Jagger... Rassegna del cinema ungherese... vice

Raffaella Venere privata



MILANO - Sono cominciati a Milano le riprese del film «Il caso Venere privata», tratto dall'omonimo romanzo giallo di Giorgio Scerbanenco. Ecco i due protagonisti, Raffaella Carrà e Renaud Verley in una scena del film.

mercoledì 17

Radio 1° and Radio 2° schedules. TV nazionale and TV secondo programs. Concerto di apertura.

Acqua Minerale GENEROSA advertisement with image of a bottle and text: generosamente... pura!

Lettere all'Unità

Ianussi e ritorsio anche ai trucchetti... Minimi di pensioni uguali per tutti... A Proti è andata male... I comunisti in Irak... Garaudy Svetlana e la TV italiana... Gli epilettoidi protetti dalle «forze dell'ordine»

«Cariocas» favoriti nella semifinale di Guadalajara

URUGUAY «FACILE» PER IL BRASILE?



I brasiliani PELE' (il primo a sinistra) e TO STAO (al centro) insieme col difensore cariocas Fontana che stasera non gioca

I brasiliani ce la metteranno tutta per « vendicare » lo scacco subito nel 1950, al Maracacã, dagli uruguayani

Zagalo punta tutto sull'attacco

Nostro servizio
GUADALAJARA 16
Brasile e Uruguay si incontrano domani allo stadio Olimpico di Guadalajara. Il Brasile che per questa partita è abituato a giocare in casa e che si vorrebbe vedere anche in Messico per compiere il suo sogno di vincere il campionato del mondo del 1970...

Gli inglesi non digeriscono la sconfitta

Violente critiche contro Ramsey

GUADALAJARA 16
Su Alf Ramsey commissario tecnico dell'Inghilterra sta venendo gettata l'ombra del disonore per via del suo scacco nella semifinale del 1966. Lo scacco non è parzialmente giustificato dai suoi connazionali...

Per eliminare gli errori arbitrali

L'URSS propone il «foto-finish»

MOSCA 16
Tutti i giornali di oggi parlano a proposito del incontro URSS-Uruguay ai Campionati del mondo di calcio dell'Unione Sovietica. I giornali di tutto il mondo dell'Unione Sovietica...

Concluso il torneo cadetti

Stupore e malinconia per il Genoa in serie C

Retrocedono anche Piacenza e Reggiana - Promossi in A (con merito) il Varese, il Catania e il Foggia

Varese, Catania e Foggia hanno conquistato la promozione nella massima divisione nazionale. Hanno dovuto lottare fino all'ultima giornata per ottenere la promozione...

Giro della Svizzera

A Gimondi il tappone

Roberto Poggiali conserva la maglia oro. I fatti di Gimondi hanno avuto un epilogo che non ha convinto tutti. Il campione svizzero ha vinto la gara...

Venerdì a Milano la corsa «Tris»

La corsa «Tris» si svolgerà venerdì a Milano. Parteciperanno diversi atleti di alto livello. La gara partirà alle 18.00...

A Latina smentiscono il sospetto di illecito

A Latina smentiscono il sospetto di illecito. Le autorità locali hanno chiarito che non ci sono state irregolarità durante la gara...

Michele Muro

«Fiacca» l'apertura del mercato dei calciatori

Fogli e Turra alla Fiorentina? Mazzola Il-Combin: cambio in vista

MILANO 16 - Il calcio mercato si è aperto ufficialmente ieri ma non si è trattato di un avvio entusiasmante. La società Fiorentina...

Per Italia-Messico

Ventitrè milioni di telespettatori!

Per l'Italia-Messico si prevedono ventitrè milioni di telespettatori. La partita sarà trasmessa in diretta televisiva...

Pedro Gonzales

RICORDI DEL GIRO CENTRO ARREDAMENTO MOBILI. Logo for 'TOLL' with 'Hyll' and 'Commer' text.

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

Oggi in Italia nove bambini su dieci hanno la carie. Una rivoluzione scientifica cambia le abitudini delle famiglie italiane...

VACANZE. RIETE

RIETI - RIVABELLA HOTEL. DRIADE - Tel. 0542/22825. SANTA CATERINA VALFURVA (Sondrio) - Tel. 17381. RIVABELLA/RIMINI HOTEL - Tel. 54700.

ANNUNCI ECONOMICI

VIAREGGIO Hotel Mann Lungomare Marzani 18. Tel. 48212. RIVABELLA/RIMINI HOTEL - Tel. 54700.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE cura delle «SOLE». Disfunzioni e debolezze SESSUALI. Nervoso-Psicofico-Endocrino PIETRO DR. MONACO.

